

REGOLAMENTO CLASSE J/24

I. I NORME GENERALI

- art. 1 Il presente Regolamento viene emanato dal Consiglio Direttivo a norma dell'art.17 dello Statuto Sociale ed è pertanto obbligatorio per tutti i soci.
Resta ferma la facoltà del Consiglio Direttivo di modificare ed integrare in tutto o in parte il Regolamento quando ne ravvisi l'opportunità.
Le modifiche saranno tempestivamente pubblicate sul sito dell'Associazione perciò stesso si intenderanno conosciute da parte di tutti i soci.
- art. 2 Dell'osservanza del Regolamento.
Il Presidente, il Vice Presidente ed il Consigliere Segretario hanno la facoltà di richiamare i soci all'osservanza del Regolamento.
- art. 3 Al Consiglio Direttivo spetta di consentire le deroghe che di volta in volta si ritenessero opportune.
- art. 4 L'inosservanza del Regolamento comporterà le sanzioni disposte dal Consiglio Direttivo.

II. NORME PARTICOLARI PER L'UTILIZZO DEI BENI E SERVIZI SOCIALI

- art. 5 L'utilizzo dei beni e degli eventuali Servizi Sociali deve essere richiesto per iscritto tramite la Segreteria dell'Associazione.
In modo specifico l'Associazione possiede una bascula ed un set di dime, che potranno essere richieste in prestito dai soci tramite richiesta scritta alla Segreteria, per lo stretto tempo necessario alla stazza delle loro imbarcazioni.
- art. 6 Analogamente, per iscritto tramite la Segreteria dovranno essere richieste in uso le vele dell'Associazione per l'organizzazione di eventuali gare di "match race".
- art. 7 In entrambi i casi le spese di spedizione saranno a carico dei soci richiedenti, sui quali ricadrà anche la responsabilità della buona conservazione dei beni sociali loro affidati temporaneamente.

III. NORME RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

- art. 8 L'Associazione è organizzata sul territorio mediante la suddivisione in Flotte.
- art. 9 Ciascun armatore o timoniere farà parete della flotta nelle cui acque normalmente veleggia.
- art. 10 La flotta è una porzione del territorio che raggruppa le persone che sono socie della Classe.

- art. 11 Per la costituzione di una flotta è necessaria la partecipazione di almeno 5 (cinque) soci che ne faranno richiesta al Consiglio Direttivo e ne ricevano la relativa autorizzazione.
- art. 12 Ogni flotta dovrà tenere una Assemblea Annuale e nominare un responsabile: il Capoflotta.
Di tale nomina dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Associazione.
In mancanza, il Capoflotta potrà essere nominato, ad interim, dal Consiglio Direttivo della Classe.

IV. COMPITI DEL CAPOFLOTTA

- art. 13 Il Capoflotta rappresenta l'Associazione Italiana Classe J24 nel territorio nel territorio di competenza, fissato dalle disposizioni concordate con il Consiglio Direttivo, ed interagisce nella promozione della Classe, con le zone FIV, con i Circoli Velici, e tutte le altre Autorità.
- art. 14 Compito primario del Capoflotta è quello di associare tutti gli armatori delle imbarcazioni J24 dislocate nella propria zona di competenza (e quindi di incassare le relative quote associative) e di organizzare manifestazioni veliche dedicate alle imbarcazioni classe J24 o farsi che nelle regate aperte a tutte le classi sia predisposta una classifica relativa alle sole imbarcazioni J24.
Il Capoflotta è inoltre impegnato a sensibilizzare gli iscritti della propria flotta a partecipare al Campionato Nazionale di Classe.
- art. 15 Il Capoflotta è direttamente responsabile della gestione e dell'aggiornamento del sito della flotta che sarà messo a disposizione dalla classe nell'ambito delle pagine web del sito di classe.
- art. 16 E' obbligo del Capoflotta l'invio di notizie, foto, ritagli di stampa ed ogni altra utile informazione relativa all'attività svolta o in animo di svolgere all'Ufficio Stampa della Classe.
- art. 17 E' compito del Capoflotta coordinare con il Consiglio Direttivo della Classe ogni iniziativa in merito a notizie da fornire alla stampa, radio, televisione o di ricerca di sponsor per le manifestazioni da svolgere.
- art. 18 E' compito del Capoflotta verificare che imbarcazioni, regolarmente iscritte alla classe, partecipanti alle regate siano in regola con le prescrizioni previste dalle Regole di Classe e, ove il caso, interpellare gli stazzatori riconosciuti dalla Classe affinché intervengano per le necessarie verifiche anche preventive.
- art. 19 Ogni flotta dovrà presentare al Consiglio Direttivo una relazione annuale sull'attività svolta (entro Gennaio di ciascun anno).